

## LEADERSHIP e INTELLIGENZA EMOTIVA

McKinsey presenta le idee di un esperto psicologo:

- Le migliori pratiche del passato sembrano eccellenti, ma potrebbero non essere sempre applicabili oggi. Meglio quindi applicare pratiche migliorative delle situazioni odierne
- Umiltà. Essere umili significa tenere i piedi per terra, riconoscere di essere umani e di non essere infallibili. La fiducia in sé stessi risiede nel crederci capaci di grandi cose, ma va bilanciata con l'umiltà, cioè con l'ammettere che non sempre si possiede la conoscenza e la capacità di realizzarle da soli
- Le emozioni sono come dati. Capire come si sentono gli altri costituisce un'informazione circa le loro motivazioni e le loro attenzioni ed energie. Similmente, non sentire emozioni significa mancanza di passione
- Pensare come uno scienziato. Significa sottoporre a prove ed esperimenti tutto quello che si fa, comportandosi come gli scienziati che da Galileo in poi devono provare le loro teorie

Commenti

L'odierna leadership deve basarsi sul bilanciamento tra due mentalità, di assoluto realismo e di emotività. Sono concetti apparentemente opposti e di difficile integrazione in una persona, ma ormai ritenuti indispensabili nel mondo di oggi, così pieno di fatti e di eventi improvvisi che toccano le più remote necessità e reazioni delle persone.